

Scritto da Red.

Giovedì 15 Settembre 2022 11:35

Segreteria organizzativa:
Prof. Vittorio Grossi
Augustinianum
Tel. 06680069; email: vittorinogrossi@gmail.com
Prof. Salvo Accamando
Cell. 335240536
Rev. Don Remigio Spiniello
Parrocchia Santa Maria Maggiore - Mirabella Eclano
Cell. 3385452250
Prof.ssa Margaret Memmola (addetto stampa)
Cell. 3286730 263;
email: margaretmemmola@libero.it

Segretario generale Convegno:
Rosa Ballarano
Cell. 30728035; email: rosaballarano@gmail.com

Come raggiungere Mirabella Eclano:
-Autostrade: A16 No Ba (da Napoli uscita Benevento; da Bari uscita Grottole); da Benevento uscita raccordo A16 Castel del Lago; A3 Salerno-Reggio Calabria (da Salerno raccordo autostradale Avellino SS 90);
-Ferrovie: Napoli stazione centrale - Benevento stazione centrale;
-Pullman: Autolinee pubbliche Napoli-Avellino-Mirabella - Grottole;
-Aeroporti: Capodichino (Napoli)

Parrocchia Santa Maria Maggiore
Mirabella Eclano - Av

Convegno promosso da:
1. Diocesi di Avellino
2. Istituto patristico "Augustinianum" di Roma
3. Parrocchia Santa Maria Maggiore di Mirabella E.
4. Biblioteca Giuliano di Eclano di Mirabella Eclano

Patrocini:
- Provincia di Avellino
- Comune di Mirabella Eclano
- Università degli Studi Foggia

IV Convegno internazionale
GIULIANO D'ECLANO E L'IRPINIA
CHRISTIANA

L'Inno della Pasqua
Dalle Omelie quaresimali agli "Exultet" del Medioevo

Auditorium S.S. Annunziata
Mirabella Eclano (Avellino), 22-23 settembre 2022

Sponsor
Fondazione Bruno Farmaceutici

MIRABELLA ECLANO – Nei giorni 22 e 23 settembre prossimi, nell’auditorium “S.S. Annunziata” di Mirabella Eclano, in via Eclano, si terrà il IV convegno internazionale Giuliano d'Eclano e l'Irpinia cristiana” che svilupperà il tema *L’innologia della Pasqua: dalle omelie quartodecimane agli “exultet” del Medioevo*.

Per due giorni insigni studiosi e professori universitari esporranno le loro relazioni sull’innologia pasquale e sui rotoli degli exultet, pergamene liturgiche scritte e miniate nell’Italia meridionale tra il X e il XIV secolo. Al mondo ce ne sono solo 28 e costituiscono un vero e proprio tesoro dal punto di vista religioso, storico-artistico, letterario e anche musicale per via delle antiche notazioni, precorritrici del pentagramma, in essi contenute.z

Il nome “Exultet” deriva dall’incipit del canto liturgico che annunciava la resurrezione di Cristo durante la veglia pasquale. Il testo, trascritto su fogli di pergamena cuciti insieme e arrotolati, era corredato da notazioni musicali e illustrato da miniature che corrono nel senso inverso alla scrittura, particolare insolito ma funzionale alla destinazione d'uso: la suggestiva liturgia del sabato santo. Durante la veglia infatti, nella chiesa gremita, satura di incenso e rischiarata dalla luce delle candele, nel momento più solenne il diacono intonava il canto, srotolando la pergamena dall’alto dell’ambone e dando così la possibilità ai fedeli di seguire la veglia in latino attraverso le figure, poste (a differenza delle scritte) verso il pubblico. L'Exultet pertanto può essere considerato un prodotto multimediale ante litteram in quanto usa linguaggi diversi nella logica di una inculturazione volta verso tutti i fedeli, la maggior parte analfabeti.

Il IV convegno internazionale è stato promosso dalla Diocesi di Avellino, dall’Istituto patristico “Augustinianum” di Roma, dalla parrocchia Santa Maria Maggiore di Mirabella Eclano e dalla biblioteca Giuliano d'Eclano di Mirabella Eclano.

Giuliano d'Eclano e l'Irpinia cristiana, studiosi a convegno a Mirabella

Scritto da Red.

Giovedì 15 Settembre 2022 11:35
